



# Il Festival della Comunicazione svela i segreti di un mondo connesso

La rassegna di Camogli, alla quarta edizione, affronta un tema entrato a far parte della quotidianità. Bonsignorio: «Qui viviamo un momento di contatto diretto»

STA PER APRIRSI il sipario sul IV Festival della Comunicazione, in programma a Camogli da giovedì a domenica. La rassegna, ideata da Umberto Eco, è diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, è organizzata dal Comune di Camogli e da Frame. Camogli si appresta quindi a ridiventare centro pulsante di confronto, ricerca e scambio di opinioni su grandi temi che interessano il mondo odierno: dopo la comunicazione, il linguaggio e il web, quest'anno tocca alle connessioni, alla presenza di oltre 130 tra esperti e studiosi di diversi ambiti. Il Premio Comunicazione, giunto alla seconda edizione, verrà conferito al divulgatore scientifico Piero Angela, dopo che nel 2016 fu la volta di Roberto Benigni. «La sfida di questa edizione - dichiarano i direttori del Festival, Rosangela Bonsignorio e Danco Singer - sarà quella di tentare di attraversare tutte le connessioni, per capire come orientarsi in una realtà così intricata, analizzando i modi in cui la società è arrivata all'attuale organizzazione, i possibili traguardi e le evoluzioni, i fenomeni e le forze in gioco». Perché, proprio

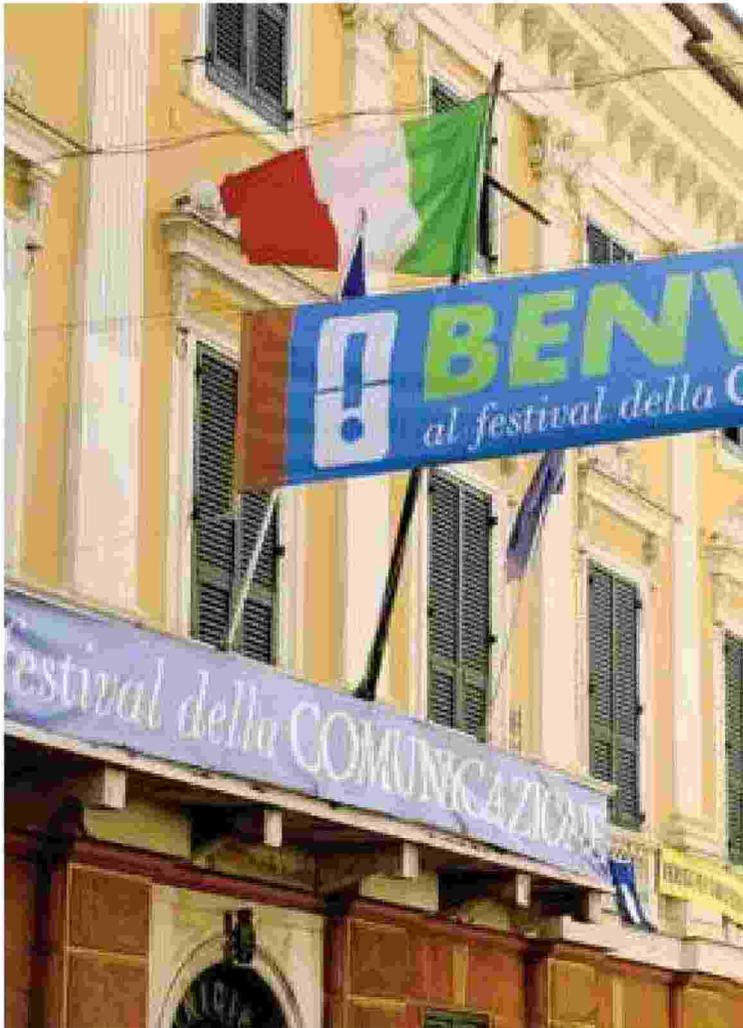
quest'anno, si è deciso di puntare sulle connessioni? «Va premesso - risponde Bonsignorio - che con il compianto Eco, che a suo tempo ideò il Festival con me e Danco Singer, ci muovevamo sempre per tempo, come una vera e propria cucina di idee. Gli argomenti venivano quindi pensati in anticipo e, appunto quello delle connessioni, era uno di quelli che, tutti insieme, avevamo pensato di trattare, e così eccoci qui a puntare su un tema così attuale dato che ci troviamo in un mondo perennemente connesso, nel vero senso della parola». Innegabile come le connessioni, a trecentosessanta gradi, facciano parte della vita quotidiana. «Crediamo - prosegue Bonsignorio - che sia particolarmente interessante

il fatto che questo Festival dia l'opportunità di avere connessioni, intrecci, contatti diretti e relazioni immediate con persone che altrimenti, di solito, leggeremmo solo sul giornale. Viviamo in un mondo di relazioni sempre più immateriali, così questi momenti di contatto diretto diventano importanti. Camogli è una località raccolta e così tutti i nostri ospiti possono essere incontrati e fermati dal pubblico, ma non per il classico selfie o l'autografo, ma per scambiare battute, opinioni e considerazioni e c'è da dire che gli ospiti si prestano sempre molto volentieri». Rosangela Bonsignorio conclude rivelando: «Tra gli ospiti dello scorso anno figurava Claudio Bisio, che ci aveva assicurato che sarebbe ritornato, ben volentieri, anche quest'anno, ma in realtà sino all'ultimo non sapevamo che cosa avrebbe messo in scena e interpretato. Ci ha anticipato che avrebbe proposto un duetto insieme a un giovane attore, avvocato di professione, Federico Baccomò. La loro sarà una conferenza-spettacolo dal titolo "Scusa, ho problemi di connessione"».

R. S.

## IL TEMA

A discutere  
e interrogarsi  
oltre 130 esperti  
e studiosi  
di diversi ambiti



Camogli pronta ospitare il Festival della Comunicazione CIOTTI

